

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

Procedura esecutiva 212/2024

AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto **Dott. Lodovico Cesare Scolari**, professionista delegato dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c., con ordinanza di vendita emessa in data 13/11/2024

RENDE NOTO

che il **giorno 13/03/2025**, alle **ore 09:30**

presso la sede operativa della **Cooperativa Adjuvant in Busto Arsizio, Via Bramante n.6/d** si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato (con relativa deliberazione sull'offerta e con la gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 cpc) in un unico lotto del bene oltre descritti per il prezzo base stabilito di:

Euro 88.000,00 (ottantottomila/00) per il Lotto - APPARTAMENTO

Si precisa che sono efficaci anche offerte presentate per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta decurtato del 25% pari ad:

Euro 66.000,00 (sessantaseimila/00) per il Lotto - APPARTAMENTO

Qualora l'offerta ribassata sia l'unica pervenuta e non siano state presentate istanze di assegnazione, si procederà all'aggiudicazione quando non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(come da ordinanza di delega e da relazione tecnica dell'esperto)

LOTTO UNICO

per la piena ed intera proprietà

In Comune di **Vanzaghello (MI)** Via Novara, 26

APPARTAMENTO ED AUTORIMESSA SINGOLA

Appartamento ad uso abitazione posto al primo piano, a parte di contesto cortilizio, composto da locale soggiorno-cottura, disimpegno, camera da letto, studio, bagno, terrazza, oltre ad annessi e pertinenziali autorimessa posta al piano terra e sovrastate porzione di cascina poste nel cortile comune.

Per maggiori informazioni sulla reale consistenza di quanto oggetto di vendita si rinvia alla CTU versata in atti.

Detta unità immobiliare risulta censita al Catasto fabbricati del predetto Comune come segue:

Catasto Fabbricati del suddetto Comune di Vanzaghello - N.C.E.U.:

Foglio 10, Mappale 46, Subalterno 708, Categoria A/4, Via Novara 10, Piano T-1, Classe 4, Consistenza 4 vani, Superficie Catastale 93 mq., Rendita Catastale Euro 150,81;

Foglio 10, Mappale 46, Subalterno 709, Categoria C/6, Via Novara 10, Piano T, Classe 4, Consistenza 16 mq., Superficie Catastale 21 mq., Rendita Catastale Euro 41,32;

COERENZE:

*dell'appartamento: Mappale 45 e 46, prospetto su cortile di cui al mappale 49.

*dell'autorimessa e cascina: androne comune, via Novara, mappale 46/701 e cortile comune al mappale 49

Il tutto salvo errori e come meglio in fatto.

All'immobile seguono e competono le pertinenti quote di comproprietà sugli enti comuni ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del Codice Civile e degli artt. 61 e seguenti delle Disposizioni per l'Attuazione del Codice Civile.

Nella presente vendita sono compresi gli accessori e le pertinenze degli immobili oggetto del presente, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2912 C.C.

PRATICHE EDILIZIE E SITUAZIONE URBANISTICA, come da perizia in atti:

***PRATICHE EDILIZIE:**

- CILA N. 113/2016, intestata a *****, per lavori di Posa cappotto termico su pareti esterne, presentata il 01/08/2016 con il n. 0008092/2016 di protocollo.

La pratica è stata intestata al sig. ***** in qualità di proprietario del solo piano terra, indicando nella pratica la sig.ra ***** come altra avente titolo e proprietaria del piano primo, come indicato negli atti di compravendita. I lavori oggetto della presente pratica, sono iniziati il 01/08/2016 prevedendo la posa del cappotto termico su facciate prospettanti il cortile e strada privata, previo ottenimento di Autorizzazione Paesaggistica n. 62/2016 del 13/06/2016. Nella pratica scansionata dal SUE del Comune di Vanzaghello, è compresa una dichiarazione di Fine Lavori intestata a terze persone e con numero di pratica differente (P.E. 114/2016 anzichè P.E. 113/2016) e quindi da ritenersi non valida.

- PERMESSO DI COSTRUIRE N. 43/2013, intestata a *****, per lavori di AMPLIAMENTO MEDIANTE CHIUSURA PORTICO E LOGGIATO, OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO COPERTURA, presentata il 19/04/2013 con il n. 4286 di protocollo, rilasciata il 07/05/2016 con il n. 5793 di protocollo, agibilità non ancora rilasciata.

La pratica è stata intestata al sig. ***** in qualità di proprietario del solo piano terra, indicando nella pratica la sig.ra ***** come altra avente titolo e proprietaria del piano primo, come indicato negli atti di compravendita. Le opere oggetto della presente pratica sono state autorizzate mediante rilascio di Autorizzazione Paesaggistica del 2016 (P.E. 62/2016) e successivo rilascio di PERMESSO DI COSTRUIRE n. 43/2013 del 07/05/2013. Le opere in progetto prevedevano l'ampliamento mediante chiusura portico e loggiato, opere di manutenzione e rifacimento della copertura con posa di pannelli solari. In data 12/04/2016 il committente richiede possibilità di proroga dei termini, che viene rilasciata dal Comune di Vanzaghello il 13/05/2016, posticipando la conclusione delle opere al 23/06/2018. Nella documentazione fornita dal Comune di Vanzaghello, non è stata trovata la Comunicazione di Fine Lavori, non sono stati posizionati i pannelli solari sulla copertura e non è stata depositata la richiesta di Agibilità. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. AUT. PAESAGGISTICA 128/2012, intestata a *****, per lavori di AMPLIAMENTO, MODIFICA COPERTURA E INSTALLAZIONE IMPIANTO SOLARE, presentata il 26/07/2012, rilasciata il 15/04/2013 con il n. 7473/4059 di protocollo

***SITUAZIONE URBANISTICA:**

PGT - piano di governo del territorio vigente, in forza di delibera C.C. 26 del 23.06.2022, l'immobile ricade in zona Nuclei di Antica Formazione - A1 - art. 15-16 NdA. Norme tecniche di attuazione ed indici: al presente documento sono allegati gli estratti del Piano delle Regole e Piano dei Servizi, unitamente alle Norme Tecniche di Attuazione

GIUDIZI DI CONFORMITÀ:

L'unità immobiliare oggetto della presente relazione è di vecchia costruzione e non sono state recuperate da parte dell'Ufficio Tecnico di Vanzaghello le pratiche riconducibili alla sua realizzazione, ma solamente le ultime pratiche-permessi riconducibili ad opere di ampliamento e manutenzione straordinaria.

GIUDIZI DI CONFORMITÀ URBANISTICO-EDILIZIA E CATASTALE

Dalla Ctu in atti si evincono le seguenti difformità:

- modifica delle dimensioni di alcune aperture esterne che pregiudicano i rapporti aeroilluminanti dei

locali (normativa di riferimento: testo unico dell'edilizia)

L'immobile risulta non conforme e non regolarizzabile.

- diversa distruzione interna dei locali, mediante creazione di tramezza in cartongesso nella camera da letto e lieve modifica della posizione dei tavolati tra bagno studio (normativa di riferimento: Testo unico dell'edilizia)

Le difformità sono regolarizzabili mediante: Redazione di apposita pratica edilizia in sanatoria

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

- Mancata realizzazione impianto solare termico in copertura, mancata comunicazione di fine lavori e mancata richiesta di agibilità (normativa di riferimento: testo unico dell'edilizia)

Le difformità sono regolarizzabili mediante: per i pannelli solari, riconducibili come opere di manutenzione ordinaria, redazione secondo il decreto salva casa di adeguata dichiarazione stato legittimo. Per quanto riguarda la fine lavori e la richiesta di agibilità redigere adeguate comunicazioni con le dovute sanzioni amministrative

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

- Modifica della distribuzione interna dei locali (normativa di riferimento: Testo Unico Edilizia)

Le difformità sono regolarizzabili mediante: variazione catastale

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

Fermo quanto emergente dalla CTU, è diligenza di chi intende partecipare al-la gara:

- di verificare, presso l'Ufficio Tecnico competente, se le difformità della consistenza dell'immobile oggetto di vendita, quale in oggi emergenti in fatto rispetto ai titoli amministrativi richiamati nella CTU siano tali da poter com-portare la nullità (per futuri atti di disposizione del bene oggetto del presente) di cui all'art. 46 comma 1, D.P.R. n. 380/2001 ovvero di cui all'art. 40 comma 2 della legge 47 del 28 febbraio 1985;

- nonché di verificare se dette difformità siano insanabili ovvero se le stesse siano sanabili; in riguardo a tale ultima eventualità, anche agli effetti dell'art. 173 quater delle disposizioni di attuazione del c.p.c., si avverte l'aggiudicatario che potrà, ove ne ricorrano i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 comma 5, D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e di cui all'art. 40 sesto comma, Legge 28 febbraio 1985 n. 47

Anche in ordine a quanto disposto dall'art. 29, comma 1-bis, Legge 27 febbraio 1985, n. 52, aggiunto ex art. 19 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, concernente futuri atti pubblici e/o scritture private tra vivi aventi ad oggetto l'alienazione del bene oggetto di vendita, sarà diligenza dell'aggiudicatario provvedere a sua cura e spese per le relative pratiche di rettifica ove necessarie secondo legge

Coloro che vorranno partecipare sono tenuti a verificare presso l'Ufficio Tecnico competente la regolarità urbanistica e la sanabilità di eventuali opere edificate abusivamente.

Per ogni ulteriore informazione si rimanda alla perizia estimativa in atti.

STATO DI POSSESSO:

Dalla Ctu in atti l'immobile risulta occupato senza titolo.

Sullo stato di occupazione del bene oggetto di vendita si fa pieno rinvio a quanto emergente dalla Ctu versata in atti e per maggiori informazioni al Custode Giudiziario.

ONERI CONDOMINIALI:

Dalla CTU in atti si evince quanto segue "*Le unità immobiliari oggetto della presente valutazione fanno parte di un contesto cortilizio sito nel centro del Comune di Vanzaghella, dotato di ampia area esterna comune con le altre unità immobiliari, non risulta attualmente amministrato da terze persone e gestito singolarmente dai singoli proprietari.*"

PROVENIENZA:

Il debitore esecutato divenne proprietario del bene immobile oggetto della presente vendita forzata con Atto di Compravendita del 18/03/2022 a firma di Notaio Paolo Tesauro Olivieri ai nn. 2025/1655 di repertorio, trascritto il 24/03/2024 a Milano 2 ai nn. 40162/27132.

Nella Ctu in merito al suddetto atto di provenienza viene segnalato che "*in tale atto di compravendita*

è stato indicato che l'unità immobiliare oggetto di passaggio di proprietà è composta anche da annesso vano/cascina in piano terra, ma in realtà quest'ultimo è sito al piano primo e sovrastante l'autorimessa di pertinenza. Catastalmente l'unità immobiliare è censita al piano terra e primo, considerando la scala di accesso come di pertinenza, mentre nell'atto di compravendita non viene descritta tra le consistenze. Stando a quanto indicato nell'atto di compravendita, la scala di accesso al piano primo non verrà considerata come pertinenza."

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, nella consistenza descritta nella relazione dell'esperto in atti cui si rinvia.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze tra lo stato di fatto e le rappresentazioni grafiche ovvero le descrizioni del bene non potranno dar luogo ad alcun risarcimento o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme sulla garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del prezzo base dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Esse, se esistenti al momento della vendita, saranno cancellate a spese e cura della procedura.

L'aggiudicatario ricorrendone i presupposti potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e di cui all'art. 40, comma 6, della Legge 28.02.1985 n. 47.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, così come la metà del compenso del Professionista Delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, comprensivo delle spese generali, oltre alle spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, come previsto dall'art. 2 comma 7 del DM 217/2015.

Le informazioni relative al regime fiscale del trasferimento potranno essere richieste dall'offerente al Professionista Delegato.

Qualora l'aggiudicatario volesse avvalersi, per gli immobili adibiti ad abitazione, delle disposizioni tributarie agevolative di prima casa di cui alla nota 2 bis all'art. 1 della tariffa, parte I, allegata al T.U., dovrà presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante i requisiti richiesti per tale agevolazione.

Il bene di cui sopra sono meglio descritti, oltre che nel presente avviso di vendita, nella relazione di stima in data 07/10/2024 firma Geometra Roberto BATTISTELLA che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e vincoli a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

VENDITA SENZA INCANTO

1. Le offerte di acquisto, in marca da bollo da Euro 16,00, in busta chiusa, dovranno essere presentate presso la sede della Cooperativa Adjuvant in Busto Arsizio. Via Bramante n.6/d, **entro le ore 12,00 del giorno non festivo antecedente l'asta.**

Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi deposita la busta, che può essere anche persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta

L'OFFERTA DOVRÀ CONTENERE:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale dell'offerente;
- il domicilio, lo stato civile e il recapito telefonico del soggetto che formula l'offerta ed a cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**). Si precisa che ciascun offerente (persona fisica e/o giuridica) ai sensi dell'art. 571, comma 1, cpc tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale (iscritto all'Ordine degli Avvocati) anche a norma dell'art. 579, comma 3, cpc. Si precisa che il procuratore legale, dovrà in ogni caso essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti
- Ai sensi dell'articolo 579 comma 3 c.p.c. l'avvocato può presentare offerta per persona da nominare e nel caso di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 583 c.p.c. deve dichiarare al professionista delegato nei tre giorni dall'incanto il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato sempre autenticato da notaio. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva al nome del procuratore.
- se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. In caso di acquisto personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, occorre produrre, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo ex art. 179, comma 1, lett. f., c.c. quella del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa;
- se l'offerente è minorenni, interdetto, inabilitato o amministrato l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o dal soggetto legittimato previa autorizzazione del giudice tutelare ove necessaria;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata la visura del registro delle imprese, rilasciata in data non anteriore a un mese dalla presentazione delle offerte, attestante i poteri di firma di chi sottoscrive l'offerta ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri, oltre a verbale dell'assemblea dei soci con conferimento dei poteri al socio per partecipazione ad asta di esecuzione immobiliare
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- **l'indicazione del prezzo offerto; sono inefficaci le offerte inferiori di oltre 1/4 al prezzo base;**
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima, degli allegati e dell'avviso di vendita.

2. Il termine massimo per il versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita è di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione.

3. All'offerta dovranno essere allegati:

- se persona fisica: fotocopia del documento di identità fronte-retro in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente, nonché estratto per riassunto dell'atto di matrimonio o certificato di stato libero e, nel caso in cui detto offerente si trovi in regime di comunione legale dei beni, fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge;

- se persona giuridica: visura del registro delle imprese attestante la vigenza dell'ente ed i poteri di rappresentanza, nonché fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, oltre a verbale dell'assemblea dei soci con conferimento dei poteri al socio per partecipazione ad asta di esecuzione immobiliare

- se persona fisica cittadina di Stato facente parte dell'UE: fotocopia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale rilasciato dallo Stato Italiano, nonché fotocopia del passaporto;

- se persona fisica cittadina di Stato non comunitario: fotocopia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale rilasciato dallo Stato Italiano, nonché fotocopia del passaporto, permesso o carta di soggiorno;

- assegno circolare non trasferibile intestato a "212/24 TRIB. BUSTO A. LODOVICO CESARE SCOLARI", per un importo pari al 15 (quindici) % del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di mancato versamento del saldo prezzo.

Non saranno accolte offerte contenenti assegni bancari o assegni postali vidimati (di colore giallo).

**SI AVVISANO GLI INTERESSATI CHE L'ERRATA INTESTAZIONE DELL'ASSEGNO
COMPORTERA' LA NON AMMISSIBILITA' ALLA VENDITA**

Nel caso in cui si partecipi per più lotti dovrà versarsi una cauzione per ciascun lotto.

4. L'offerta presentata è irrevocabile, anche nel caso in cui l'offerente non sia presente all'esame delle offerte.

Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura della vendita.

5. In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto **entro centoventi giorni dall'aggiudicazione** al versamento dell'intero prezzo al netto della cauzione già prestata, nonché degli oneri, dei diritti e delle spese di vendita, come indicati dal professionista delegato, mediante bonifico bancario alle coordinate bancarie del conto corrente intestato alla procedura esecutiva, indicate dal professionista delegato; somma che dovrà risultare accreditata entro il suddetto termine perentorio.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale, prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornirà al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed in particolare le informazioni circa la provenienza delle somme utilizzate per il pagamento.

L'aggiudicatario ha la facoltà di provvedere al versamento del saldo prezzo dell'immobile oggetto della vendita, a mezzo di mutuo ipotecario, con garanzia sul medesimo immobile oggetto di vendita.

Qualora il procedimento si basi su credito fondiario, l'aggiudicatario può avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 41, comma 5, D.Lgs. 385/1993, ed alle condizioni ivi previste. Ove l'aggiudicatario non si sia avvalso di tale facoltà, il pagamento, nel limite del credito azionato, sarà effettuato direttamente al Creditore Fondiario (art. 41, comma 4, D.Lgs. 385/1993), nel termine fissato per il versamento del prezzo e delle spese di vendita, nei limiti del credito azionato in via ipotecaria con detrazione di un eventuale accantonamento per spese di procedura, nella misura che sarà indicata dal professionista delegato. Ai fini di cui sopra, il Creditore Fondiario dovrà successivamente all'aggiudicazione definitiva far pervenire entro i 5 giorni successivi al Professionista Delegato la propria precisazione del credito, con il dettaglio del capitale, delle rate scadute, degli interessi e delle spese, nonché trattandosi di vendita in lotti, la quota proporzionale del credito riferita a ciascun lotto. In mancanza il professionista delegato si baserà sull'atto di precetto e d'intervento depositata dal creditore fondiario.

6. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la somma versata a titolo di cauzione e sarà passibile di condanna ai sensi dell'art. 587 c.p.c. nel caso di successiva aggiudicazione.

LA VENDITA AVVERRÀ SECONDO LE SEGUENTI MODALITÀ:

Alla data fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti, si procederà all'esame delle offerte, che saranno vincolanti anche in assenza del relativo offerente, e si adotteranno i conseguenti provvedimenti; in particolare:

- in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, l'offerta stessa verrà accolta;
- nell'ipotesi in cui venga formulata un'unica offerta inferiore al prezzo base di non più del 25%, e non siano state presentate istanze di assegnazione, si procederà all'aggiudicazione quando si possa ritenere che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;
- nell'ipotesi in cui venga formulata un'unica offerta inferiore al prezzo base di non più del 25% e siano state presentate istanze di assegnazione, non si farà luogo alla vendita e si procederà all'assegnazione;
- in presenza di più offerte efficaci, si procederà, in ogni caso e contestualmente, ad una gara sull'offerta più alta. In caso di gara disposta dal professionista delegato l'offerta minima in aumento verrà determinata dal professionista medesimo che ne curerà l'indicazione a verbale prima dell'inizio

della gara.

- se venissero presentate istanze di assegnazione ed il prezzo offerto all'esito della gara fosse inferiore al prezzo base, non si farà luogo alla vendita e si procederà all'assegnazione;

- nel caso in cui siano presentate più offerte dello stesso contenuto e, per mancanza di adesioni non si possa far luogo alla gara, l'immobile verrà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato la busta;

- nel caso in cui siano state presentate più offerte di diverso contenuto e, per mancanza di adesioni, non si possa far luogo alla gara, l'immobile verrà aggiudicato all'offerente che ha presentato la migliore offerta; ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

Il presente avviso sarà pubblicato come previsto nell'ordinanza di vendita.

In ogni caso, la vendita e la relativa documentazione sono pubblicizzate sul Portale delle Vendite Pubbliche (www.venditepubbliche.giustizia.it) e sul sito del Tribunale di Busto Arsizio www.tribunale.bustoarsizio.giustizia.it

Si informano tutti gli interessati che è data la possibilità di visitare gratuitamente l'immobile oggetto di vendita forzata, sino a sette giorni prima del termine per il deposito delle offerte di acquisto, facendone richiesta mediante il Portale delle Vendite Pubbliche, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 560 c.p.c.. E' facoltà del custode (società G.I.V.G. srl, con sede in Busto Arsizio, viale Sardegna n. 3, tel. 0331/322665 – 0331/320474, fax 0331/1582447, e-mail visite.ba@givg.it) consentire l'accesso all'immobile anche a seguito di istanze formulate con modalità differenti rispetto a quelle previste dalla predetta norma.

Tutte le attività che, ai sensi dell'art. 571 cpc e seguenti, si sarebbero dovute compiere in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto professionista delegato presso la sede della **Cooperativa Adjuvant in Busto Arsizio, Via Bramante, 6/d - tel. 0331.020151 - e.mail esecuzioni@adjuvant.it** ove potrà essere acquisita ogni ulteriore informazione.

È altresì possibile acquisire informazioni presso il punto informazioni allestito al piano terra del Tribunale di Busto Arsizio, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Busto Arsizio, lì 17/12/2024

Il Professionista Delegato
Dott. Lodovico Cesare Scolari



Dr. Scolari Lodovico Cesare